

Verbale n. 5/2018

(Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo a.a. 2017/2018)

L'anno 2018, il giorno 18 ottobre alle ore 14,30, presso la sede del Conservatorio di Musica "G.B. Martini" di Bologna sono riuniti, i Revisori dei Conti dott.ssa Antonella Mozzetti e dott. Domenico Rossitto, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e Finanze e del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, nominati rispettivamente con D.D. 2362 del 19/09/2018, e D.D. 1480 del 12/06/2018 per il triennio 2018/2021, al fine di certificare la compatibilità finanziaria dell'ipotesi di Contratto Integrativo per l'a.a. 2017/2018, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e secondo quanto indicato nella circolare della RGS n. 20 del 8 maggio 2015.

Prendono parte alla verifica il Direttore Amministrativo f.f. dr.ssa Tiziana Coscia, (con funzioni conferite con delibera n. 29 del 5/10/2017) ed il Direttore di Ragioneria f.f. dr.ssa Valentina Coppola con funzioni conferite con decreto del Presidente del Conservatorio n.779 del 16/1/2017 ratificato dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio.

1. Esame del Contratto integrativo dell'istituzione.

L'ipotesi di contratto integrativo è stato sottoscritto in data 13 settembre 2018, dal Presidente e dal Direttore Conservatorio per parte pubblica (delibera n. 19/2018 del 21/6/2018), e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella Istituzione, nonché dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL, sulla base dei criteri di cui al Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CIN), sottoscritto il 12 luglio 2011.

Al riguardo i revisori rilevano, in via preliminare, che la sottoscrizione di cui trattasi è piuttosto tardiva, praticamente alla fine dell'anno accademico di riferimento 2017/2018.

Si invitano le parti, nel prossimo anno accademico, ad iniziare le trattative tempestivamente all'inizio dell'anno e a concluderle in tempi congrui per far sì che il contratto integrativo firmato non agisca a consuntivo delle attività già svolte.

Pur rendendoci conto che l'attività negoziale, richiedendo l'incontro di più volontà diverse non sia accelerabile, si suggerisce che ad ogni contrattazione non si rivisiti tutta la materia negoziale ma solo quella parte in cui ci sono novità. Per il resto il contratto integrativo può rinviare benissimo a quanto disposto in precedenti contratti.

Pertanto, per il futuro, i revisori, invitano l'Istituto ad attenersi alle nuove disposizione contrattuali di cui all'art. 97 del CCNL 2016/18, con particolar riguardo alla tempistica e alla formazione delle delegazioni.

Il documento è corredato dalla "Relazione tecnico finanziaria" redatta dal Direttore Amministrativo (prot. 5617 8/III-4-2 del 25/9/2018) e dalla "Relazione Illustrativa" predisposta dal Direttore (prot. 5616/III-4-2 del 25/9/2019).

2. - Determinazione del Fondo per la contrattazione.

I Revisori prendono atto che nella contrattazione il Fondo è stato quantificato in base ai dati relativi all'organico comunicati dal Ministero come di seguito specificato:

- 1) Risorse 2018: considerato che alla data di sottoscrizione del contratto integrativo non è pervenuta alcuna Nota Ministeriale di assegnazione, il Fondo d'Istituto a.a. 2017/2018 è stato previsto nella stessa misura di quanto assegnato nell'esercizio 2017 con Decreto del Direttore Generale del Miur-Dgfs del 26/5/2017 n.1273. La somma complessiva ammonta a € 167.640,00 di cui € 14.950,00 relative ad indennità di amministrazione EP2 e EP1 rispettivamente di € 9.100 e € 5.850 non soggette a contrattazione;

- 2) Economie anni precedenti: è stata presunta la riassegnazione al momento della stipula del contratto pari ad € 1.859,91. Successivamente alla sottoscrizione del Contratto Integrativo è stato acquisito il Decreto n. 2240 del 5 settembre 2018 pubblicato sul sito Miur Afam il 21 settembre 2018, con cui sono state riassegnate le economie e.f. 2017 per € 4.752,01.

Pertanto, il totale delle risorse sottoposte a certificazione è pari ad € 154.549,91.

3. Ripartizione del Fondo.

A fronte di una disponibilità per la contrattazione quantificata in € 154.549,91 (al netto delle indennità di amministrazione) è stata prevista l'utilizzazione di € 154.512,94 con la ripartizione del 66% per il personale docente e del 34% per il personale TA.

La suddetta ripartizione è conforme ai criteri stabiliti dal CIN vigente nell'a.a. di riferimento, visto che quest'ultimo, all'art. 3, comma 3, stabilisce che, a decorrere dall'a.a. 2011/12, al personale tecnico-amministrativo deve destinarsi una quota parte del fondo non inferiore al 25%.

Pertanto il Fondo di € 154.549,91 è stato così di seguito ripartito:

Personale docente: 66% pari ad € 102.002,94

Personale non docente: 34% pari ad € 52.546,97.

La somma non utilizzata, rispetto alle risorse contrattate, è di € 36,97.

4. – Finalizzazioni.

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche ed organizzative, nonché alle aree di personale interno all'istituzione, e così desumibili dalla relazione tecnica.

PERSONALE	ATTIVITA' DA RETRIBUIRE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE €	TOTALE €
DOCENTE	n.2 funzioni di coordinamento(Tab.A)	5.500	
	Attività di collaborazione con la direzione e referenti strutture didattiche (Tab.A-B)	49.700	
(Max €8.500 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi)Art.4 CIN	Attività di produzione artistica (Tab.C)	46.802,94	102.002,94
TECNICO AMMINISTRATIVO	Attività aggiuntive di particolare impegno affidate ai coadiutori (Tab.C1)	15.100	
(max€4.000pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) art.6, comma 1 CIN	Attività aggiuntive di particolare impegno affidate agli assistenti (Tab.B1)	13.910	
TECNICO AMMINISTRATIVO Art.6, commi 2 e 3 CIN	Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale anche in orari notturni e/o festivi retribuite con gli importi fissati all'art 6.4 (Tab.A1)	19.000	48.010
TECNICO AMMINISTRATIVO Art.6, commi 2 e 3 CIN	Intensificazione del lavoro per sostituzioni conseguenti all'assenza dei colleghi	4.500	

FONDO DESTINATO ALLA CONTRATTAZIONE			154.512,94
-------------------------------------	--	--	------------

FONDO ASSEGNATO PER LA CONTRATTAZIONE		154.549,91
FONDO DESTINATO ALLA CONTRATTAZIONE CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE		154.512,94
RISORSE NON RIPARTITE		36,97

Il totale delle unità di personale interessato all'accesso del fondo d'istituto è così composto:

n. 76 unità di personale docente per attività aggiuntive non d'insegnamento

n.23 unità di personale T.A. per attività aggiuntive.

5. Conclusioni:

Pertanto, considerato che:

- il contratto collettivo è finalizzato al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi all'utenza, rispetta le norme di legge e non eccede la competenza ad esso attribuita dalla contrattazione di livello superiore;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità al CCNL vigente del comparto Afam e al Contratto integrativo nazionale del 12 luglio 2011 ed è stato regolarmente sottoscritto;
- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- l'onere scaturente dalla contrattazione e quantificato sulla base delle risorse fino ad ora assegnate negli anni precedenti e comunque calcolate sulla base dei principi dati nel CCNL;
- l'importo disponibile per la contrattazione dell'a.a. 2017/2018 è pari a € 152.690,00, al netto delle economie, e, pertanto, è stato ottemperato alla prescrizione di cui all'art. 9, comma 2-bis, della legge 122/2010, come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 27/12/2013 n. 147, e a quanto indicato nella circolare RGS n. 20 del 8 maggio 2015;
- l'erogazione dei compensi accessori è basata su un carattere selettivo e premiale in riconoscimento di specifiche attività;
- alla data della presente verifica l'Istituzione ha approvato il "Piano della Performance" per il personale amministrativo pubblicato nel sito prot. n. 2263 del 28/03/2017. Per il personale docente, per quanto specificatamente attiene la normativa sulla *performance*, si è in attesa della definizione degli obiettivi, indicatori e standard da parte dell'ANVUR, ai sensi del Disposto del D.P.C.M. 26/01/2011, titolo III, capo I, artt. 10, 11, 12 e capo II art. 13 (G.U. n. 116 del 20/05/2011);

i Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'Istituzione per l'anno accademico 2017/2018, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/01.

Si raccomanda che la liquidazione dei compensi derivanti dall'applicazione dell'accordo in esame, avvenga a seguito dell'attestazione da parte degli affidatari degli incarichi delle attività svolte, anche con riferimento, ove possibile, alle risultanze delle rilevazioni del sistema automatizzato delle presenze.

I Revisori dei Conti

Per il Mef

Dr.ssa Antonella Mozzetti

Per il Miur

Dr. Domenico Rossitto

